

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 1 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: DIPIRIL
Numero del prodotto: HS-7271
Numero del registro: 17344
Composizione: OXYFLUORFEN puro g. 22 (= 240 g/l)
Coadiuvanti* q.b. a g. 100

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Erbicida.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**
Indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO
Città: 46988 - PATERNA
Provincia: VALENCIA
Teléfono: 961321700
Fax: 961321716
E-mail: afrasa@afrasa.es
Web: www.afrasa.es

Prodotto distribuito da:
Scam S.p.A.
Strada Bellaria, 164 - 41126 MO -
Italia
Tel. (+39) 059 586511

1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile 24 ore)

Bologna Osp. Maggiore 051-333333
Catania Osp. Garibaldi 095-254409
Cesena Osp. M. Bufalini 0547-352111
Chieti Osp. SS. Annunziata 0871-3581
Genova Osp. S. Martino 010-352808
La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111
Lecce Osp. V. Fazzi 0832-661111
Milano Osp. Niguarda - Cà Grande 02-66101029
Napoli Osp. Cardarelli 081-5453333
Napoli Facoltà Medicina 081-5661111
Pesaro Osp. Civile S. Salvatore 0721-3611
Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301
Roma Osp. Policlinico Gemelli 06-3054343
Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101
Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633
Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360
Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Asp. Tox. 1 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
STOT SE 3 : Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 2 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in...

Informazioni supplementari:

- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

Nafta solvente

SP1: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 3 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

N. della sostanza: 649-424-00-3 N. CAS: 64742-94-5 N. CE: 265-198-5 N. Registrazione: 01- 2119510128-50-XXXX	Nafta solvente	35-55%	Aquatic Chronic 2, H411 - Asp. Tox. 1, H304	-
N. CAS: 42874-03-3 N. CE: 255-983-0	Oxifluorfen tec.	24%	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410	-
N. della sostanza: 606-010-00-7 N. CAS: 108-94-1 N. CE: 203-631-1 N. Registrazione: 01- 2119453616-35-XXXX	[1] [2] cicloesano	10-20%	Acute Tox. 4 *, H332 - Flam. Liq. 3, H226	-
N. CAS: 26264-06-2 N. CE: 247-557-8	calcium dodecylbenzenesulfonate	<5%	Aquatic Chronic 4, H413 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL



Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 4 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Monossido di carbonio, diossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 5 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500

7.3 Usi finali particolari.

Erbicida agricolo per uso professionale.

Utilizzare solo per le colture e le raccomandazioni autorizzate rispettando la dose indicata sull'etichetta del contenitore. 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
cicloesanone	108-94-1	European Union [1]	Otto ore	10 (skin)	40,8 (skin)
			Breve termine	20 (skin)	81,6 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	10	40,8
			Breve termine	20	81,6

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
cicloesanone N. CAS: 108-94-1 N. CE: 203-631-1	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	40 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	40 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Erbicida.
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 6 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.		
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo

Odore: Caratteristico aromatico ai solventi

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: NA. Si tratta di un liquido. Non procede. 85-87(oxifluorfen)

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Infiammabilità: Si tratta di un liquido. Non procede

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL



Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 7 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
pH: 8 (1%)
Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Idrosolubilità: Insolubile in acqua, anche se preparate forma emulsione omogenea e stabile
Liposolubilità: Solubile nella maggior parte dei solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): KowLog P = 4.47 Oxifluorfen (Pesticide Manual)
Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità relativa: 1.050-1.070 g/cc
Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Proprietà esplosive: Nessuno (in base a che gli ingredienti non hanno questa proprietà)
Proprietà ossidanti: Non è ossidante
Punto di gocciolamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Scintillazione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Non sono disponibili informazioni pertinenti sulle eventuali reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali di pressione e temperatura. Stabile in condizioni normali di immagazzinamento. Il prodotto conservato nella sua confezione originale e in condizioni normali, mantiene le sue proprietà iniziali per un periodo minimo di 2 anni. Stabile l'umidità luce e calore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può bruciare.

10.4 Condizioni da evitare.

Alte temperature. Fiamme, scintille, fonti di ignizione e di calore di qualsiasi genere. Evitare il contatto con ossidanti forti e alcali. Non permettere che l'inquinamento delle acque.

10.5 Materiali incompatibili.

Incompatibile con alcali forti e ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio o di decomposizione termica si possono liberare vapori tossici ed irritanti la decomposizione termica può generare fumi pericolosi di ossidi di carbonio e di azoto, HF, HCl.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta;

OXIFLUORFEN	Orale	LD50	Ratto	>5000 mg/kg p.c
	Cutanea	LD50	Coniglio	> 5000 mg/kg p.c
	Inalazione	LC50	Ratto (4h)	> 3.71 mg/L aria

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 8 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

DIPIRIL (Calc.)	Orale	LD50	Ratto	22104
	Cutanea	LD50	Coniglio	22104
	Inalazione	LC50	Ratto (4h)	16.4

INDICAZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

ADI: 0.03 mg/Kg p.c.

b) corrosione/irritazione cutanea;

DIPIRIL	
Irritazione della pelle (Coniglio)	Leggeramente irritante
Corrosivo	No corrosivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

DIPIRIL	
Irritazione agli occhi (Coniglio)	Irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

DIPIRIL	
Sensibilizzazione (porcellino d'India)	Può sensibilizzare la pelle

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Nessun dato disponibile. Nessuna prova conosciuto.

f) cancerogenicità;

Nessun dato disponibile. Nessuna prova conosciuto.

g) tossicità per la riproduzione;

Nessun dato disponibile. Nessuna prova conosciuto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3:

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Nessun dato disponibile. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Prodotto classificato:

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Oxifluorfen	Pesci	LC50	Rainbow trout	0.41 mg/L (96 h)
-------------	-------	------	---------------	------------------

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 9 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

	LC50	Bluegill sunfish	0.2 mg/L (96 h)
Piante acquatiche	EC50	Daphnia magna	0.072 mg/L (48 h)
	EC50	Scenedesmus subspicatus	2.4 mg/L (96 h)
	LC50	Daphnia magna	1.5 mg/L
Uccelli	LD50	Bobwhite quail	> 2150 mg/kg
Api	DL50	-	> 100 µg/api contatto (48 h)
	DL50		> 100 µg/api orale (48 h)

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

La media DT50 campo oxifluorfen varia 5-55 giorni. Impianto non è facilmente metabolizzato. In acqua è rapidamente degradato nel suolo, mentre degrada lentamente fotodecomposizione e non è un importante fattore di degradazione microbica. L'idrolisi non è significativa degradazione a pH 5-9. È stabile fino a 50°C.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
cicloesanone N. CAS: 108-94-1 N. CE: 203-631-1	0,81	-	-	Molto basso

Non persistente nel suolo, acqua, piante e aria. Non bioaccumulo negli organismi acquatici. Log P ow = 4.47 (Oxifluorfen tecnico).

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

Fortemente adsorbito dal terreno. Non facilmente desorbiti e lavaggio/lisciviazione varia Koc che trascurabile in 2.891 - 32.381 in terreno sabbioso, argilloso limoso silico.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 10 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

Sicurezza/Manipolazione dei residui: Recuperare se possibile e conservare qualsiasi residuo in un emballo originale. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Si faccia riferimento al D.P.R 915/82 e sue successive modifiche. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati.

Metodo di smaltimento:

- Residui: I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Smaltire secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Bruciare solo in inceneritori ad alta temperatura speciale e controllata.
- Contenitori del prodotto: Sciacquare 3 volte i contenitori vuoti. I contenitori completamente svuotati non devono essere liberati nell'ambiente. Risciacquare energicamente tre volte ogni confezione usata, versare l'acqua di lavaggio in serbatoio spray. Questo pacchetto, una volta utilizzato, vuota il suo contenuto, è un rifiuto tossico in modo che l'utente sia tenuto a consegnare al punto di ricezione del sistema di gestione integrato o al rivenditore dove il prodotto è stato acquistato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 1993, FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTIENE CICLOESANONE / NAFTA SOLVENTE), 3, PG III, (D/E)

IMDG: UN 1993, FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTIENE CICLOESANONE / NAFTA SOLVENTE / OXIFLUORFEN TEC.), 3, PG III, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 1993, FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CONTIENE CICLOESANONE / NAFTA SOLVENTE), 3, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Si



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-E,S-E

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 3



Numero di rischio: 30

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL



Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 11 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

ICAO LQ: 10 L

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 4 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 4
Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare degli informazioni sul fornitore (SEZIONE 1.3).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 2.1).
- Modifica di pericoli speciali (SEZIONE 2.3).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).

- Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

DIPIRIL

Versione 1 Data di compilazione: 26/10/2022

Pagina 12 di 12
Data di stampa: 28/10/2022

- Modifica delle misure antincendio (SEZIONE 5.2).
- Modifica delle misure in caso di rilascio accidentale (SEZIONE 6.1).
- Modifica delle misure in caso di rilascio accidentale (SEZIONE 6.2).
- Modifica dei dati di esposizione (SEZIONE 8.1).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.2).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.3).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.4).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.5).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.6).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).
- Modifica della classificazione ADR/IMDG/ICAO/IATA/RID (SEZIONE 14).
- Rimozione degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).
- Aggiunta degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.